

Def.:  $T$  è FINITAMENTE SODDISFACIBILE se ogni  $T_0 \subseteq T$  finito è sodd..

Lemma: sia  $T$  f.s.. Allora per ogni  $A$   $T \cup \{A\}$  è f.s. o  $T \cup \{\neg A\}$  è f.s..

Dim.: se, per assurdo, sia  $T \cup \{A\}$  che  $T \cup \{\neg A\}$  sono non f.s., allora esistono  $\{B_1, \dots, B_m\} \subseteq T \cup \{A\}$  non sodd. e  $\{C_1, \dots, C_m\} \subseteq T \cup \{\neg A\}$  insodd.. Notiamo che  $T$  f.s.  $\Rightarrow$   $\neg A = B_i$  e  $\neg A = C_j$ , ad esempio  $A = B_m, \neg A = C_m$ .

$T_0 = \{B_1, \dots, B_{m-1}, C_1, \dots, C_{m-1}\} \subseteq T$  è sodd.. Sia  $I \models T_0$ .

Se  $I \models A$ , allora  $T_0 \cup \{A\}$  è sodd., quindi  $\{B_1, \dots, B_m\}$  è sodd., assurdo. Se  $I \models \neg A$  analogo.  $\square$

Dim. (di compattezza):  $\mathcal{F} = \{S \supseteq T \mid S \text{ è f.s.}\}$  parzialmente ordinato per inclusione. Zorn  $\Rightarrow$  prendiamo  $\tilde{S} \in \mathcal{F}$  massimale.

(1) Per ogni formula  $A$ ,  $A \in \tilde{S} \Leftrightarrow \neg A \notin \tilde{S}$ :

$(\Rightarrow)$  PA  $A, \neg A \in \tilde{S}$ . Allora  $\{A, \neg A\}$  è un insieme finito insodd., assurdo;

$(\Leftarrow)$  PA  $\neg A, A \notin \tilde{S}$ . Ma per il lemma almeno una delle teorie  $\tilde{S} \cup \{A\}$  o  $\tilde{S} \cup \{\neg A\}$  è f.s.. Per massimalità, assurdo in entrambi i casi.

(2) Se  $A \in \tilde{S}$  e  $A \rightarrow B$  è una tautologia ( $A \models B$ ), allora  $B \in \tilde{S}$ :

se PA  $B \notin \tilde{S}$  allora  $\neg B \in \tilde{S}$  per la (1). Ma  $\{A, \neg B\}$  è insodd., assurdo.

$I(A) := \begin{cases} V & \text{se } A \in \tilde{S} \\ F & \text{se } A \notin \tilde{S} \end{cases}$ . Dobbiamo verificare che  $I$  è un'interpretazione.

•  $I(A) = V \Leftrightarrow I(\neg A) = F$ : è la (1)

•  $I(A \wedge B) = V \Leftrightarrow I(A) = I(B) = V$ :

$(\Rightarrow)$   $A \wedge B \in \tilde{S}$  e  $(A \wedge B) \rightarrow A$  è una tautologia, quindi per la (2)  $A \in \tilde{S}$ , cioè  $I(A) = V$ . Analogamente,  $I(B) = V$ ;

$(\Leftarrow)$  se PA  $I(A \wedge B) = F$ , cioè  $A \wedge B \notin \tilde{S}$ , allora  $\neg(A \wedge B) \in \tilde{S}$ , ma  $\{A, B, \neg(A \wedge B)\}$  è insodd., assurdo

• per dimostrare le altre si usano i punti precedenti relativi ai connettivi  $\neg$  e  $\wedge$ , la (2) e le equivalenze logiche.  $\square$

Ex.: sono proprietà equivalenti (ZF):

(1) teo. di compattezza del calcolo proposizionale;

(2) per ogni insieme  $Y$ , il prodotto topologico  $\{0,1\}^Y$  è cpt..

### Applicazioni del teorema di cpt.

Ogni ordine parziale si estende a un ordine totale.

$\mathcal{L} = \{X_{ab} \mid a, b \in A\}$ , " $X_{ab} \iff a < b$ ",

$T_A = \{\neg X_{aa} \mid a \in A\} \cup \{(X_{ab} \wedge X_{bc}) \rightarrow X_{ac} \mid a, b, c \in A\} \cup \{X_{ab} \rightarrow \neg X_{ba} \mid a, b \in A\} \cup \{X_{ab} \vee X_{ba} \mid a, b \in A\}$ .

Se  $I \models T_A$  allora ottengo un ordine totale su  $A$  ponendo  $a <_{\text{def.}} b \iff I \models X_{ab}$ . Viceversa se  $(A, <)$  è un ordine totale e definisco  $I(X_{ab}) = V \iff a < b$ , allora  $I \models T_A$ .

Sia  $(A, <)$  un ordine parziale; cerco un modello della teoria

$T_A^* = T_A \cup \{X_{ab} \mid a < b\}$ . Se lo trovo, ottengo un ordine totale

$<_I$  t.c.  $a < b \Rightarrow a <_I b$ .

Per l'esistenza di un modello di  $T_A^*$  basta dimostrare che ogni  $T_0 \subseteq T_A^*$  finito è soddisfacibile.

Nelle formule di  $T_0$  compaiono negli indici delle variabili atomiche solo un numero finito di elementi di  $A$ , diciamo

$A_0 = \{a_1, \dots, a_m\}$ . Quindi  $T_0 \subseteq T_{A_0} \cup \{X_{ab} \mid a, b \in A_0, a < b\} = T_{A_0}^*$ .

Dire che esiste un modello  $I_0 \models T_{A_0}^*$  equivale a dire che esiste un ordine totale su  $A_0$  che estende  $<|_{A_0}$ .

Ogni ordine parziale finito si estende a un ordine totale.

Grafo  $(V, E)$ :  $V$  insieme,  $E$  insieme di coppie di  $V$ .

Def.:  $(V, E)$  è  $k$ -colorabile se posso colorare i vertici con  $k$  colori in modo che ogni lato abbia vertici di colore diverso.

Ex.:  $(V, E)$  è  $k$ -col.  $\iff$  lo è ogni suo sottografo finito.

Sol. (inizio):  $\mathcal{L}_{\text{grado}}^V = \{X_{ab} \mid a, b \in V, a \neq b\} \cup \underbrace{\{Y_a^i \mid a \in V, i=1, \dots, k\}}_{k\text{-colorazione}}$ .

$T_{(V,E)} = \{X_{ab} \mid \{a, b\} \in E\}$ .

$T_{k\text{-col.}} = \bigcup_{i=1}^k \{Y_a^i \mid a \in V\} \cup \{Y_a^i \rightarrow \bigwedge_{j \neq i} Y_a^j \mid a \in V\} \cup$

$\{Y_a^i \rightarrow \neg Y_b^i \mid \{a, b\} \in E, i=1, \dots, k\}$ .

$I \models T_{k\text{-col.}} \iff k\text{-col. su } (V, E)$ . Quindi

$(V, E)$   $k$ -col.  $\iff T_{k\text{-col.}}$  sodd..